L'Aquila - Città della Scienza "E quindi uscimmo a riveder le stelle"

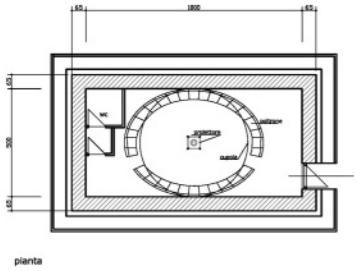
L'Aquila è una splendida città d'arte alle pendici del Gran Sasso, fondata intorno all'anno 1230 da Federico II di Svevia.

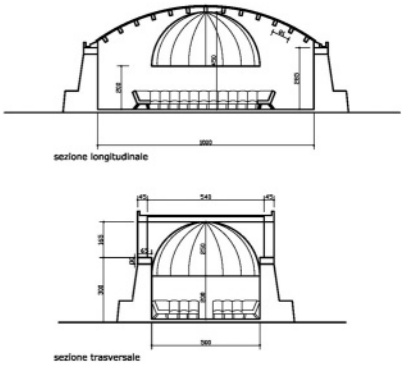
Il terremoto dello scorso 6 aprile ha gravemente compromesso il patrimonio storico e artistico dell'Aquila…
… ma non ha potuto scalfire la forte vocazione scientifica della città, grazie alla presenza, soprattutto, dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, i più grandi laboratori sotterranei del mondo dedicati a ricerche di astrofisica delle particelle elementari.

Prima del terremoto, in collaborazione con i Laboratori del Gran Sasso, era in fase di realizzazione il progetto per un Science Centre al Parco del Sole, uno dei più vasti e suggestivi spazi verdi della nostra città (circa 3 ettari), situato nei pressi della Basilica di S. Maria di Collemaggio.

S. Maria di Collemaggio.

Parco del Sole.





Planetario.

Il progetto prevede la realizzazione di un piccolo planetario alloggiato in una vecchia cisterna in pietra e una struttura espositiva didattica da allestire in un immobile storico che, previo recupero e restauro, potrà essere ampliato fino a 600 m^2. La disponibilità di ampi spazi esterni permetterà di svolgere numerose attività culturali.

Portare avanti questo progetto rappresenta un segnale di rinascita per la città e di educazione alla cultura scientifica per le future generazioni.

Si può contribuire alla realizzazione del nostro progetto donando strumentazione didattica (exhibit, video, etc.) o mediante versamento su conto corrente bancario intestato a:

Comune di L'Aquila
IBAN: IT60Z0604003601000000157572
BIC: BPMOIT22 XXX
Causale: L'Aquila - Science Centre - Parco Sole

Per info e contatti: parcodelsole@lngs.infn.it

Dopo il devastante sisma del 6 aprile 2009, Paola Inverardi, professore di Informatica e Simone Gozzano, professore di Filosofia della Scienza presso l'università de L'Aquila hanno diffuso attraverso il sito **http://www.ideasforlaquila.org/** il seguente appello per una ricostruzione della città a partire da ciò che essa è stata. L'appello ha riscosso molte adesioni anche da parte di ricercatori italiani all'estero. Speriamo che gli amministratori italiani tengano in considerazione queste proposte.

Idee per L'Aquila

Cari *amici e colleghi,*
Non abbiamo abbastanza parole per ringraziare tutti voi per la profonda simpatia ed il sostegno che abbiamo ricevuto in questi giorni. Come ricercatori dell'Università degli Studi di L'Aquila ci troviamo ora ad affrontare un periodo di ricostruzione, che sarà lungo, estenuante e molto impegnativo. Per questo adesso chiediamo il vostro aiuto. Abbiamo bisogno di tutta la vostra creatività, competenza e abilità tecnica, supporto e sostegno, attenzione e continuità per perseguire il nostro progetto. Il terremoto che ha colpito L'Aquila il 6 Aprile, ha distrutto non solo la vita di molti e le case dei più, ma anche la vita culturale, scientifica, sociale e produttiva della città. L'Aquila era famosa per i suoi edifici storici, le chiese, e le montagne circostanti, per il suo patrimonio artistico e la sua università. Nel processo di ricostruzione della città del nostro futuro e della sua università, chiediamo quindi un contributo di idee, proposte e progetti. La visione che abbiamo in mente è quella di realizzare la città che sarà a partire dalla città che è stata. Invitiamo dunque ricercatori e studenti a considerare L'Aquila come una città medievale in un Paese moderno, come un laboratorio aperto, un ideale teatro di applicazione e un "dimostratore" dove le nuove tecnologie e gli studi storici possano essere sviluppati fianco a fianco; dove forme di rinnovamento culturale e di analisi sociale possano essere integrati con l'innovazione della tecnica, innovazione che può esprimersi dalle soluzioni architettoniche alla pianificazione dei trasporti, dall'intelligenza ambientale all'efficienza energetica. Allegata a queste breve introduzione troverete una lista non esaustiva di temi specifici nei vari settori che possono essere di interesse per chiunque intenda contribuire al progetto complessivo. Vi preghiamo quindi di considerarlo come un elenco aperto.

- Sostenibilità ed efficienza energetica
- Trasporti integrati a basso costo
- Tecnologia delle costruzioni e sviluppo di nuovi materiali
- Progettazione architettonica di un medievale città di alta tecnologia
- Ricostituzione di reti sociali e culturali
- ICT: intelligenza ambientale e città dei servizi
- Belle arti e tecnologia
- Effetti materiali e culturali delle catastrofi naturali
- Collocazione del panorama storico della città in una regione parco
- Disseminazione e promozione delle "best practices" in spazi post-emergenza
- Ontologia ed epistemologia del rischio
- L'identità personale: memoria affettiva e oggetti
- Ricostruzione di un istituzione culturale: il futuro delle università
- Teoria e storia della letteratura
- Modellazione matematica in Ingegneria, nanoscienze e scienze della vita
- Relazioni tra strutture sismogenetiche profonde e caratteristiche morfologiche superficiali
- Variazioni di acque carsiche rete idrografica come conseguenza di eventi sismici
- Effetti dei fenomeni sismici sulla struttura degli ecosistemi acquatici e terrestri
- Monitoraggio delle modificazioni degli ecosistemi in acque sotterranee e di superficie: un approccio integrato
- Psicologia del rischio e dell'emergenza